

il Friuli

quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni al ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana. Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria; pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

ABBONAMENTI
Anno L. 60 Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 253

Sottoscrizione pro "il Friuli"

- 5.0 Elenco**
- Somma precedente L. 8923
- Giovani del Circolo "S. Carlo" di Moggio Udinese L. 10.—
 - Mons. Belfio 5.—
 - Don Cordignano 5.—
 - Don Collino 4.—
 - Fabbro Ernesto 1.—
 - Don Giacomo 1.—
 - Cozzi Eusebio 2.—
 - Faleschini Silvio 1.—
 - Missoni Giuseppe 1.—
 - Morotti Attilio 1.—
 - Morotti Giuseppe 1.—
 - Cozzi Severino 5.—
 - Filippi Eirem 1.—
 - Parmiti Luigi 2.—
 - Treu Dante 1.—
 - Anselmo Gallizia 2.—
 - Don Andrea 1.—
 - Don Colle Carlo 1.—
 - Leopoldo Fabris, Zompicchia 15.—
 - Don Gaetano Pietra, Roma 200.—
 - Ing. Boggiano Pico 25.—
 - Emman. Morgantini, Pordenone 20.—
 - Liani Francesco di Angelo, Cammino di Codroipo 5.—
 - Pasquali dott. Pasquale, Tiezzo di Azzano X 20.—
 - Don S. Rosario 50.—
 - Gino Mazzer, Caporetto 2.—
 - Don P. Lazzaristi 100.—
 - Don P. Lazzaristi 20.—
 - Parini Ferdinando, volontario di guerra e mutilato 10.—
- DA BUIA.**
- Pro "il Friuli", in protesta contro l'insana follia che tenta soffocare ogni diritto e libertà, con l'augurio: risorga presto questo nostro giornale.
- Pietro Menis L. 5.—
 - Giovanni Miani 25.—
 - Angelo Gallina 10.—
 - Don Batta Pispeno 5.—
 - Emmenepolo Vacciani 2.—
 - Don Minisini 5.—
 - Don Franceschini 5.—
 - Giuseppe Tassinari 25.—
 - Gallina Andrea 5.—
 - Organizzazioni Bianche Buiesi 25.—
 - Comoretto Anita 2.—
 - Giacomo Fantoni, farmacista 50.—
 - Egidio Miani 5.—
 - Gio. Batta Piemonte 10.—
- Totale L. 9596.10

Compito educativo

La sottoscrizione a "il Friuli" ha un compito educativo. Una ventata funzione che ha fatto smarrire a molte coscienze il senso dell'osservanza delle leggi e dei civili doveri; ha indotto al criterio della legittimità della privazione della libertà di pensiero o di stampa.

Contro queste aberrazioni rivoluzionarie i cittadini si sottoscrivono in che ne fu la più cospicua vittima. Si sottoscrivono cittadini — come risulta dagli elenchi — di ogni partito.

Le schede di sottoscrizione danno opportunità di propaganda civile e patriottica in mezzo al popolo.

A tutti gli amici l'invito a collaborare in questo strascico della lotta elettorale per l'educazione del popolo alla disciplina civile.

DALLA PROVINCIA

MOGGIO UDINESE

Riceviamo: Spett. Sezione dell'Associazione Nazionale Combattenti di Moggio. I sottoscritti nell'intento di evitare che costei spetti. Società possa fare affidamento sulle loro persone, hanno deciso di dimettersi da soci di questa Sezione della Associazione Nazionale Combattenti.

La loro decisione si è determinata in seguito all'atteggiamento della locale Società.

Essi tengono a dichiarare che desideravano che la Società fosse apolitica e si mantenesse estranea alla opera dei partiti ed entrarono a far parte sembrava che in un momento in cui potessero far valere i loro diritti. Sono convinti però che la locale Società se ne ben poco nell'interesse dei soci e che si preoccupò solo di tenere unita la gioventù con lusinghe e promesse in modo di averla pronta un giorno per i fini che i suoi capi si erano prefissi.

E nel mentre protestano contro l'atteggiamento assunto dalla Sezione che tentano di sfruttare un nobile senno per asservirlo a fini partigiani, portano a conoscenza dei soci la presente lettera.

Con osservanza (seguono 23 firme). Moggio, 22-5-21

E la lista è incompleta. Assicuriamo però che più di tre quarti dei soci iscritti in questa Sezione condividono le idee suesposte.

CODROIPO

Incendio

(2h) Per cause non bene accertate, verso le ore 6 di questa mattina nel magazzino legnami di proprietà del sig. Menin Giacomo di Ravis situato nel viale della Stazione, si sviluppava un vasto incendio. Il pronto intervento dei militari di questo Presidio servì a circoscrivere il dilagare delle fiamme in modo da impedire danni agli stabili circostanti. Va segnalato il pronto intervento di una squadra di pompieri della vostra città che in meno di venti minuti giungeva con un'autopompa e procedeva subito all'opera di spegnimento. I danni si fanno ascendere a parecchie decine di migliaia di lire. Solo il fabbricato era assicurato.

E' sintomatico il fatto che a distanza neppure di un anno, a Ravis nel magazzino legnami dello stesso Menin, si sviluppava un incendio consimile. Intanto la benemerita sta attivamente indagando per accertare se vi siano delle responsabilità.

FAEDIS

Funebrali solenni

Oggi nella nostra chiesa parrocchiale seguirono in forma solenne i funerali del compianto D. Antonio Visentini cappellano di Canebola. Tutta la frazione di Canebola accorse a salutare, in mesto corteo, il suo amato D. Antonio. Tutto il clero della parrocchia e parrocchie limitrofe, molto della Slavia prese parte all'accompagnamento funebre. Notammo, tra i tanti confratelli, Mons. Vicario Generale, Mons. Gori Dr. Protasio, Mons. Liva Decano di Cliviale, Mons. Petricig Vicario Foraneo di S. Pietro, Don Ugo Masotti.

Nel corteo sfilavano le bandiere delle figlie di Maria, di Canebola, della Cassa Rurale, del Circolo Giovanile di Faedis, seguite da larghe rappresentanze.

Celebrò il Parroco locale D. Leone Mulloni e fece le esequie Mons. Quarzassi. Verso le due la salma venne trasportata ad Azzida per essere inumata accanto ai suoi cari.

Condolganze alla famiglia.

PAVIA DI UDINE

Muore travolta dalla merce di un camion

Il nipote gravemente ferito

Verso l'una di questa notte transitava per questo paese un camion carico di merce proveniente da Trieste e diretto a Spilimbergo. Oltre al chauffeur vi era una donna, certa Anna Franz da Spilimbergo, con un nipote di circa 16 anni.

In vicinanza alla chiesa parrocchiale, e precisamente di fronte alla casa Costantini, il camion per accidentale disguido piegò nel piccolo canale delle acque piovane andando a sbattere rovinosamente nella pietra soprastante.

All'urto fatale, lo chauffeur veniva lanciato a terra, mentre la donna che sedeva fra lo chauffeur e il nipote, sbatteva violentemente contro il volante riportando la frattura completa della cassa toracica e il giovane fu percorso gravemente alla nuca da una cassa cadutagli alle spalle. La povera Franz causa le gravi ferite poche ore dopo spirava, munita dei conforti religiosi, non ostante i premurososi soccorsi di urgenza del chiarissimo dottore Sandrini; il nipote, benché non si escluda la speranza di salvarlo, versa ancora in gravi condizioni; lo chauffeur miracolosamente uscì incolume.

Al tragico momento la famiglia Costantini ospitò i due disgraziati con vera nobiltà di cuore.

Le quattro figlie, già orfane di padre, telegraficamente informate della grave sventura, oggi stesso accorsero presso la salma della madre adorata.

Il caso pietoso destò in paese profonda impressione anche per il contrasto con la solenne ricorrenza del Corpus Domini.

OSOPPO

Dimissioni del Consiglio Comunale? In seguito alle elezioni, poiché riportò voti di maggioranza la lista dei socialisti, corre voce che Sindaco e Consiglieri si dimetteranno nella prima seduta. Lo scioglimento del consiglio non è da augurarsi in questo momento per i diversi lavori incominciati dall'attuale amministrazione, e poi per la spesa che importerebbe la venuta di un Commissario Regio. Tuttavia è quasi certo che ciò avverrà perché lo stesso egregio Sindaco sig. De Cecco ebbe a confermare la notizia. Quale atteggiamento terranno i socialisti tutti, di fresca data, che votarono la falce e martello per

spirito di novità o per protesta al fascio, non si sa.

Il frutto di una immediata dottrina leninista l'abbiamo già avuto con iscrizioni cubitali ai magni capi dello Stato Russo sui muri delle case, provocando lo sdegno dei proprietari, specie del... Blocco. Quest'ultimo almeno, più ben fornito di mezzi, ebbe la felice idea di sciornare un monte di manifesti multicolori, che ora fanno sì bella mostra, appaiono l'occhio, e pare ostentino in tanto splendore una tale e tanta vittoria.

Festeggiamenti. Grandi preparativi si fanno per i festeggiamenti che si svolgeranno il giorno 3 luglio pro Asilo e pro Monumento ai caduti. Promotrice la Società Combattenti con due Comitati d'onore ed effettivo.

S. GIORGIO NOGARO

Dazio Consumo

Da vario tempo regnava vivo malcontento a causa di favoritismi fatti ad alcuni esercenti del paese, anzi i più importanti, finché il Comune venne costretto a provvedere d'ufficio procedendo ad una inchiesta chiamando da Portogruaro il sig. Buranello in assistenza al controllore sig. De Silva, i quali in questi giorni hanno presentato la relazione con risultanze che, a quanto si dice, sembra siano di competenza dell'Autorità giudiziaria.

Per ora non possiamo riferire di più, essendo necessario il più assoluto riserbo sulla faccenda.

LESTANS

Incendio. Due feriti

Nel pomeriggio dell'altro giorno si sviluppava un incendio in un caseggiato di proprietà del Sig. Peressini Giovanni. Il fuoco distrusse tutto il fabbricato di recente costruzione e non ancora ultimato. Nell'opera di salvataggio rimasero ustionati e feriti Giovanni Peressini e Carlo Giatti, il primo sembra gravemente.

PALAZZOLO

Altri arresti. Oltre ai fratelli Mazzaroli e Boschetti, sono stati arrestati per l'uccisione del capostazione di Palazzolo certi Giordano Braida e Gino Luigi Zanini. Quest'ultimo sembra sia uno dei principali indiziati.

PALSE DI PORCIA

Lo splendido monumento ai nostri caduti brilla in tutta la sua magnifica e maestosa bellezza dopo che i Consiglieri Popolari della frazione si interessarono per la costruzione del simpatico piazzale ornamento principale del nostro caro paesello. Ringraziamo i nostri rappresentanti della loro gentile e patriottica attività che prova quanto bene possano fare all'abbellimento della nostra villa i Consiglieri che sono dalle file del popolo e che sentono la bellezza della fede e della patria.

FORGARIA

Il fenomeno della votazione bocard nel nostro comune, che pur è retto amministrativamente dai popolari, viene male sfruttato dalla stampa bloccarda. Esso non è originato da orientamenti politici, ma da attaccamento personale all'on. Ciriani che viene ritenuto «benemerito» del paese.

PORDENONE

Per la pacificazione.

Per il ritorno degli animi ad una pace duratura e perché la cittadina riprenda il suo stato normale, ad iniziativa del cav. Magrini, si sono riuniti nei locali della Sottoprefettura le rappresentanze dei vari partiti.

I soli fascisti dichiararono di non voler intervenire.

Dopo lunga discussione, si arrivò a questo concordato:

- 1) che l'amministrazione socialista avrebbe ripreso il posto per volontà popolare.
- 2) che il cav. Magrini avrebbe ripreso il posto di sottoprefetto.
- 3) che l'insediamento sarebbe avvenuto senza cortei né manifestazioni allo scopo di evitare dolorosi incidenti.
- 4) che i fascisti non pertinenti al comune di Pordenone sarebbero invitati ad allontanarsi, e in caso di rifiuto sarebbero obbligati dalla forza pubblica.

La riunione quindi si sciolse.

In seguito a questi accordi, il sottoprefetto ebbe un lungo colloquio col direttore del Fascio locale che diffidò di presentare la lista dei fascisti non pordenonesi. Il direttore diede assicurazioni, ma disse di non conoscere le residenze per rinviarci.

Intanto per la tutela dell'ordine pubblico, non ancora ristabilito a pieno, la sorveglianza sarà aumentata.

UDINE

La "Patria", contro il Sindaco

Non sappiamo quale interesse possa guidare la «Patria» a voler insistere nel tentativo assurdo di prospettare come reale un attacco nostro contro il manifesto di Mons. Arcivescovo. Per riuscirci la consorella esce in questi ragionari:

— Nel manifesto di S. E. si afferma che la eccessiva vivacità della lotta elettorale «ha avuto strascichi violenti dolorosi e deplorevoli» (salvo errore, gli strascichi vengono dopo, come conseguenza di qualche cosa che non può essere appunto se non la eccessiva vivacità verbale. Ora non si possono sopprimere queste parole; non sarebbe onesto né reverente verso il Presule che le scrisse).

Sicuro; gli strascichi vengono dopo, come conseguenza di qualche cosa. Ma è arbitrario interpretare questa qualche cosa nel senso che «non può essere se non la eccessiva vivacità verbale». I sequestri, gli arresti, le perquisizioni, di cui mena vanto il *Popolo d'Italia*, perchè non debbono costituire quella «eccessiva vivacità della lotta» che il Presule ha deplorato? Non è né onesto né reverente il solo pensare che S. E. abbia deplorato non le vessazioni di cui furono vittime cattolici in quanto tali sul terreno politico e a Latisana e a Manzano e a Passeriano e a Pozzuolo, ma le invocazioni all'osservanza spontanea o forzata di quelle leggi italiane che sanciscono la incolumità di tutti i cittadini e quindi anche dei cattolici.

Il bello si è che il manifesto dell'Arcivescovo è difeso da false interpretazioni dallo stesso manifesto del Sindaco. Il quale suona: «Si abbandonò ogni violenza tanto nella lotta come negli apprezzamenti e nelle parole che degli atti sono troppo spesso origine».

Per il Sindaco di Udine, dunque, la «violenza della lotta» non contiene la «violenza» degli apprezzamenti e delle parole «tanto è vero che vi si contrappone questa a quella. E Mons. Arcivescovo — ce ne fa fede la «Patria» stessa — ha deplorato *sic et simpliciter* la «eccessiva vivacità della lotta-elettorale».

Quinci è che la «Patria», per prospettare «il Friuli», contro l'Arcivescovo si schiera — in linea d'analisi logica — contro il Sindaco.

Questa volta però — nei limiti dell'analisi logica — ha ragione il Sindaco e torto marcio la «Patria».

D. l resto la «Patria» stessa è così persuasa delle sue argomentazioni che le intitola «Tanto per chiudere».

Corte d'Assise

Il 14 giugno si riaprirà la Corte di assise per discutere le seguenti cause: 14-15 Borroni Giuseppe omicidio volontario, dif. avv. Deddi Occhi di Milano.

16 Paglietti Silvia infanticidio: difen. avv. Sartoretti.

17-18 Garzoni Luigi omicidio: dif. avv. Sartoretti.

21 Aita Noè, mancato omicidio e rapina: dif. avv. Bertaccioli.

22 Visigalli Dante e Guerrino Giorgio, rapina: dif. avv. Bertaccioli e Perodi di Brescia.

25-24 Gattesco Antonio omicidio: dif. avv. on. Cosattini.

25 Sava Pietro atti di libidine: difen. avv. Marpillero.

28 Bulgarelli Ilario e Lucchini Angelo rapina: dif. avv. Bertaccioli e Sartoretti.

Adunanza postelegrafonici

I postelegrafonici di Udine, riuniti nei locali delle Poste la sera del 26 maggio, presa cognizione delle comunicazioni governative, e in attesa di migliori chiarimenti, si rimettono all'azione che il comitato centrale crederà di suggerire per un'eventuale agitazione, facendo voti che gli stessi benefici siano estesi anche ai fuori ruolo.

Andata del ribasso ???

Per cominciare

Bicchieri da birra grandi e piccoli
Prezzo unico centesimi 95.
Vendita alla succursale GIUSEPPE RIDOMI, Via Manin N. 9.

Per gli orfani di guerra di Udine.

Alla Commissione Comunale di Vigilanza per gli orfani di guerra di Udine (che ha sede in Municipio): Il signor Guido Maddalena ha offerto L. 5 per onorare la memoria del dott. prof. Giuseppe Da Prato di Villasantina.

Distintivo d'onore per gli orfani di guerra

Il R. Prefetto comm. Boniburini ha inviato a tutti i sindaci della provincia ed ai presidenti delle commissioni di vigilanza una circolare con la quale annuncia l'istituzione di un distintivo d'onore per gli orfani di guerra.

Saranno autorizzati a fregiarsi di tale distintivo tutti gli orfani e le orfane di militari, militarizzati od assimilati morti in combattimento od in seguito a ferite causate dai mezzi di offesa o di difesa del nemico.

I sindaci sono pregati a volersi rivolgere per chiarimenti al «Comitato Provinciale pro Orfani di Guerra».

Comunicato.

Per aderire alle richieste dei consumatori fedeli della mia Birra onde rendere prontissimo il servizio, avverto amici e clienti di aver riattivato la mia Succursale in Città Via Manin N. 9 (Palazzo Della Rovere) con telefono N. 226 ove un apposito personale assumerà tutte le ordinazioni che saranno subito evase.

Nello stesso locale terrò deposito di ghiaccio cristallino artificiale della mia Fabbrica e spero così corrispondere alla preferenza che in una novella affermazione la mia Birra ha ottenuto dalla sua antica Spettabile Clientela.

GIUSEPPE RIDOMI
Succursale VIA MANIN 9 - UDINE

3 nuovi orari ferroviari

Col 1.º giugno sulle linee statali andranno in vigore i nuovi orari ferroviari estivi:

Linea Udine-Trieste: Partenze da Udine 5.10 - 8.30 (x) fino a Monfalcone - 11.41 - 13.45 - 17.30 (x) fino a Gorizia - 20.

Arrivi a Udine: 7.5 (x) da Gorizia - 9.10 - 13.56 (x) da Monfalcone - 15.25 - 19.5 - 21.50.

Linea Udine-Tarvisio: partenze da Udine: 4.15 (lunedì, mercoledì e venerdì) - 5.20 - 9.25 (x) = 16.10 = 19.45.

Arrivi a Udine: 9 - 13.25 - 19.36 (x) - 22.45 - 1.15 (martedì, giovedì e sabato).

Linea Udine-Venezia: partenze da Udine 2.5 (tutti i giorni meno il lunedì) - 5.15 - 9.35 - 14.25 = 17.15 = 19.50.

Arrivi a Udine: 4 - 9.9 = 11.10 = 15.40 = 19 - 23.20.

Linea Udine-S. Giorgio: partenze da Udine 5.5 = 11.15 = 17.55 (x).

Arrivi a Udine 8.41 (x) - 14.41 - 21.10.

I treni segnati con (x) sono soppressi la domenica.

La solenne processione teoforica.

Lungi fu il corteo e bene ordinato: notammo i Terziari Francescani con vessillo, i Terziari Domenicani, i Circoli cittadini cattolici con bandiere, la Confraternita del Santissimo, vari istituti, i chierici e professori del Seminario, la distinta banda di Lavariano diretta dal M.o Basciu. Il Santissimo era portato da Mons. Arcivescovo, preceduto dal Capitolo Metropolitano.

Seguivano subito dopo il Consiglio d'Amministrazione della Banca Cattolica, rappresentanze di Associazioni cattoliche, tra cui la presidenza della Federazione Giov. Catt. friulana e una lunga teoria di fedeli oranti.

Molte case lungo il percorso erano adobbate e si notò anche nei fedeli e curiosi non facenti parte al corteo un contegno rispettoso.

Domenica le processioni eucaistiche si svolgeranno nelle varie parrocchie urbane; in alcune in forma solennissima e alla sera. Così al Carmine la processione avrà luogo alle 18.30 e a S. Nicolò alle 20.

A proposito dei mutilati e signorine impiegate

Riceviamo e pubblichiamo: Ill. signor Direttore del Giornale "il Friuli", Udine

Sul numero 123 del "Friuli", in data 25 maggio 1921 in un trafiletto a firma "alcuni mutilati", si afferma che negli uffici della Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra presta servizio in qualità di impiegata una signorina. Ciò è completamente *fa so*.

Adunanza postelegrafonici

Negli uffici della Sezione abbiamo un unico impiegato, il sig. Pompeo Fossati, volontario di guerra nonostante i suoi 60 anni e ferito sul Monte Sei Busi il 5 settembre 1915. Grazie alla sua preziosa collaborazione ci è stato possibile dal 1.º di gennaio espletare 1260 pratiche.

Tacchiando di mendacia la prima affermazione del trafiletto vengono di conseguenza a cadere tutte le altre insinuazioni

Questa rettifica vale per i soci della Sezione che ho l'onore di presiedere, poiché degli apprezzamenti che altri può fare sul conto mio poco m'importa.

Per quanto riguarda «questi alcuni mutilati», voglio ricordar loro che la nostra Associazione accoglie tutti i mutilati di guerra, ma mai ha inteso ammettere nelle sue file i mutilati morali.

Il Presidente CESAN BENONI

Il concerto della Banda cittadina.

Una vera folla di cittadini si riversò in piazza Vittorio Emanuele e per buon tratto di via Mercatovecchio per ascoltare l'esecuzione degli scelti pezzi musicali che formarono il programma per l'inserto della banda cittadina. Gli esecutori furono salutati da unanimi applausi. Regnò viva animazione sino a tarda ora.

GIANNETTO PENAZZI - Udine

Gran Premio Medaglia d'Oro Esposit. Milano 1920
Riscio Assortimento Lampade Lampadari e tutto il materiale elettrico per alta e bassa tensione.
Motori - Trasformatori con Sconto speciale al Sig. Milvan datori ed elettricisti
Impianti elettrici d'ogni genere
Deposito cinghia "ITALIANA" e olii minerali
Riva Castello, - 1 Telefono 12

Esportazioni nella Romania
La Camera di Commercio avverte che le Dogane romene esigono che le merci estere colà dirette siano accompagnate da fatture d'origine; in caso contrario non è possibile lo svincolo delle merci, che rimangono perciò soggette a forti spese di magazzino.

ULTIME

Badoglio festeggiato a Bucarest

BUCAREST 26. Il gen. Badoglio accompagnato dal ministro della guerra e da tutto lo stato maggiore, ha visitato ieri tutti gli stabilimenti militari, accolto dovunque entusiasticamente ed acclamato.

Verso le 17 s'è poi recato alla Camera dei deputati ove vennero recitati discorsi di ammirazione e di simpatia per l'Italia.

Il gen. Badoglio, ringraziando, ha inneggiato all'amicizia colla Romania.

Il martirio dell'Irlanda

7 fentani uccisi, 11 feriti e 111 prigionieri.

DUBLINO, 25. — Questo pomeriggio gruppi importanti di fentani hanno appiccato il fuoco alla dogana di Dublino che è stata quasi distrutta. Ne è seguito un violento conflitto durante il quale 7 fentani sono stati uccisi e 11 feriti. La polizia ha avuto 4 feriti. Le truppe avevano accerchiato il fabbricato prima che i fentani avessero avuto il tempo di fuggire. I fentani si sono trovati in tal modo prigionieri nel fabbricato in fiamme ed hanno diretto un violento fuoco di artiglieria contro le truppe che hanno risposto con raffiche di mitragliatrici. Ad un dato momento sono usciti dal fabbricato in fiamme gli impiegati della dogana, fra i quali si trovavano numerose donne, fino ad allora trattenuti dai fentani all'interno e che avevano ricevuto il permesso di salvarsi. Essi sono usciti in massa alzando le braccia in alto e agitando fazzoletti bianchi. Alcuni gruppi di ribelli che cercavano di fuggire sono stati fatti segno a colpi di fucile, altri sono stati fatti prigionieri. Uno solo ha potuto fuggire. Infine le truppe hanno dato l'assalto al fabbricato ed i ribelli capitolarono. Il numero dei prigionieri è di 111.

Il problema dell'Alta Slesia e gli Alleati.

La soluzione del conte Sforza.

PARIGI, 25. — Un attivo scambio di vedute continua tra le cancellerie di Parigi, di Londra e di Roma circa il regolamento del programma dell'Alta Slesia. Sembra che negli ambienti italiani ci si orienti verso una procedura abbastanza vicina alla tesi francese. Essa consisterebbe nel procedere tra i tre gabinetti di Roma, Londra e Parigi ad uno scambio di vedute il cui risultato complessivo sarebbe sottoposto alla ratifica del Consiglio supremo, mentre i dettagli di applicazione della soluzione concordata sarebbero lasciati alle decisioni della conferenza degli ambasciatori. I Governi francese ed inglese hanno da parte loro trovato interessante questa situazione transazionale del ministro degli esteri italiano e sembra probabile che essi vi aderiscano. Così la soluzione del problema slesiano comincerà ad entrare nella via della realizzazione.

Il Re in Sardegna

Le accoglienze di Sassari

SASSARI, 26. — Fin dalle prime ore del mattino, la città che è tutta inbandierata è animatissima. Quasi da tutti i comuni della provincia sono venuti, rappresentanze e gruppi di combattenti e di popolari. Stamane la giunta ha pubblicato un vibrante manifesto inneggiante al Re ed invitante i cittadini ad accogliere con entusiasmo il primo soldato d'Italia. S. M. il Re è sbarcato stamane a porto Torres verso le otto e giunse alle nove a Sassari in aut mobile accompagnato dal ministro della marina ammiraglio Scelchi che è cittadino di Sassari, dal ministro della Real Casa sen. Mattioli Pasquolini dal primo aiutante di campo gen. Cittadini e da altri personaggi della Casa Reale.

All'entrata in città il Re è accolto dalla folla con entusiastiche dimostrazioni che si ripetono continuamente durante tutto il percorso fino al palazzo della provincia. Dalla porta della città scorta l'automobile reale. Un grande corteo di cavalieri e di mazzoni indossanti splendidi costumi dei vari paesi della provincia. Fra i cavalieri vi sono molti sindaci e molti ex combattenti dai petti cosparsi di decorazioni al valore.

Dalle finestre si applaude, si sventolano fazzoletti, mentre una pioggia di fiori cade sull'automobile reale. Per il corso Vittorio Emanuele, via Brigata Sassari, attraverso l'emiciclo Garibaldi e per via Roma, il corteo, al quale si sono unite le rappresentanze di innumerevoli associazioni con centinaia di bandiere, giunge alle 9,35 in piazza Italia che è gremita e dove una ancor più imponente dimostrazione accoglie

il Re. Dinanzi al palazzo della provincia sono schierate altre associazioni gli studenti, cento vedove di caduti in guerra i mutilati e le rappresentanze dei combattenti.

S. M. all'ingresso del palazzo è ossequiato dal ministro di stato on. Cocco Ortù dai deputati Murgia Sanna Randaccio, Lissia e Maistino, dagli ex deputati Abozzi, Satta Branca, e dal on. Senatore Garavetti dall'arcivescovo dal generale Rugia, dal prefetto, dal sindaco di Sassari e da numerosissimi sindaci della provincia. Chiamato dalle insistenti acclamazioni della folla, il Re si affaccia al balcone del palazzo da dove assiste allo sfilamento della cavalcata. Riceve poi tutte le autorità e le rappresentanze.

L'inaugurazione della prima « Biennale d'Arte ». Il Re a Napoli. L'intervista Tovini-Fantoni.

NAPOLI 26. (L. B.) Domenica 29 corr. sarà inaugurata la prima esposizione « Biennale d'Arte ». Alla importante Mostra e i presiedono i più noti artisti napoletani, primo fra tutti il sublime cantore dell'anima del popolo napoletano, dico, Salvatore Di Giacomo, hanno partecipato i più celebri artisti italiani, e le pregevoli opere di arte sono di già state sapientemente disposte nelle magnifiche e grandiose sale della Reggia. Alla inaugurazione interverrà S. M. il Re, che giungerà domenica mattina a bordo della R. N. « Palestro ». Parleranno il Sindaco comm. Geremicca, e L. L. E. E. Croce e Rosadi. A mezzo giorno S. M. offrirà una colazione alle autorità a bordo della « Palestro ».

Sui dolorosi fatti di Udine i giornali di qui e anche quelli di Roma, pubblicarono monche e sbagliate notizie. Interviene in buon punto l'importante e grave intervista degli onorevoli Fantoni e Tovini che pubblica nel numero del 24 il « Corriere d'Italia » qui molto diffuso. I particolari delle gesta fasciste, lucidamente e rigorosamente illustrate dai due egregi parlamentari, hanno prodotto vivissima impressione.

56 morti e 310 feriti al Cairo.

CAIRO, 25. Le comunicazioni telefoniche fra Alessandria e Cairo sono interrotte. Un'atmosfera di estremo nervosismo regna stamane al Cairo. Tutti i negozi sono chiusi, la polizia e le truppe perlustrano la città ad Alessandria. La notte è passata calma ma si è udito solo qualche colpo di arma da fuoco isolato. Ieri è arrivato un incrociatore inglese. Secondo l'ultima lista ufficiale durante i torbidi, 56 persone sono state uccise e 310 ferite.

Come avvennero i torbidi di Alessandria.

LONDRA, 26. — L'agenzia « Reuter » da i seguenti particolari sui moti di Alessandria d'Egitto. Domenica la popolazione aveva insultato i greci del quartiere Ammanil e questi, continuando gli incidenti, risposero facendo fuoco dalle case. Gli egiziani allora cominciarono ad incendiare le case dei greci. In seguito all'aggravarsi dei disordini, la polizia di Alessandria fece appello alle autorità militari britanniche per porre riparo alla situazione creatasi.

Un attentato contro il Re di Bulgaria

10 feriti

SOFIA, 25. — All'uscita del Tedeum celebrato in presenza dal Re in occasione delle feste dei santi Cirillo e Metodio si è formato un corteo che si è recato a palazzo reale sfilando al Re che stava al balcone. In questo momento è scoppiata una bomba lanciata da una finestra. Lo scoppio ha provocato grande panico, una decina di studenti che facevano parte del corteo sono rimasti feriti. La folla, attribuendo l'attentato ai comunisti, è riuscita a saccheggiare ad incendiare il circolo comunista malgrado l'intervento della polizia. L'autore dell'attentato è riuscito a fuggire.

Processi tedeschi

per maltrattamenti ai prigionieri
LIPSIA 26 Il sottufficiale Heyne è stato condannato dal tribunale penale a dieci mesi di prigione per maltrattamenti ed ingiurie ai suoi subordinati. Il carcere preventivo già scontato è stato dedotto dalla pena. Un secondo processo è cominciato dinanzi alla seconda camera penale. L'accusato è un ex capitano della Landwehr, Emilio Queller di Carlsruhe. L'accusa riguarda i cattivi trattamenti inflitti ai prigionieri. 37 testi, di cui 19 inglesi e 18 tedeschi, sono presenti.

La missione russa rimane in Italia

ROMA 26. Oggi il ministro degli esteri ha avuto un colloquio col capo della missione commerciale Russa in Italia. Fu concordemente riconosciuto che permane completamente la ragione per cui è venuta in Italia la missione russa cioè la stipulazione di un accordo commerciale fra i due Paesi. Non è stato perciò difficile chiarire quello stato d'incertezza che gli inci-

denti verificatisi nelle ultime settimane avevano potuto creare, e accordarsi sulle agevolazioni a favore della missione russa atte a facilitare l'adempimento del mandato.

Essi hanno perciò avuto occasione di riconfermare il comune desiderio di arrivare alla sollecita stipulazione della convenzione commerciale le cui linee generali sono già fissate.

Ebert lo sarà Ebert l'ultimo!

La figura del gen. Hofer

BERLINO 25 A proposito dei corpi franchi Tedeschi che operano nella Slesia Alta per isciacciare i polacchi, il giornale monarchico « Deutsches Zeitung » tesse una specie di biografia del comandante di queste truppe generale Hofer.

« E' uno dei più audaci e valorosi ufficiali dell'antico esercito dell'Impero. Come comandante di una divisione ha dato splendide prove di coraggio. In un combattimento in prima linea ha perduto un braccio. Con un braccio di legno tornò al fronte e il caso volle che una granata nemica gli spezzasse anche questo. Dopo la rivoluzione fu ancora al servizio della patria e guidò brigate e divisioni a protezione della frontiera orientale ».

La devozione di questo generale per il Kaiser, ha un riflesso sullo spirito delle truppe cge stanno ai suoi ordini nell'Alta Slesia. — Le compagnie del Corpo bavarese « Oberland », cantano nelle marce questo inno :

Con la croce ad uncino (simbolo antisemita) sull'elmo e la scabola in mano noi avanziamo per liberare la patria. — Ebert il primo sarà Ebert l'ultimo. — Il ritorno del Kaiser è imminente.

Le economie inglesi

per il prossimo bilancio

PARIGI 26. Il « Matin » ha da Londra: Reclamando l'opinione pubblica da lungo tempo una riduzi ne delle spese di stato, sembra che sia stata ascoltata, perchè la tesoreria pubblica oggi una circolare riguardo al bilancio dell'anno finanziario 1922-1923 della quale annuncia la decisione del governo di apportare importanti economie a tutti i servizi.

E' stato stabilito di ridurre a 490,000,000 di sterline la loro spesa totale che attualmente è di 606,000,000. Questa riduzione comporta una economia di circa il 20 per cento.

Gli inglesi in Alta Slesia.

PARIGI, 25. — Il « Matin » ha da Maganza: Da fonte autorizzata si assicura che i 4 battaglioni inglesi arriveranno probabilmente il 27 o 28 maggio in Alta Slesia e saranno accantonati ad Oppeln.

La limitazione delle flotte

PARIGI 26 Il « Petit Parisienne », ha da Londra: Un dispaccio da Washington annuncia che il senato Americano discutendo la legge relativa al programma navale, ha adottato un emendamento del senatore Baruch che autorizza Karding ad invitare i governi della Gran Bretagna e del Giappone a una conferenza per esaminare la questione della limitazione della flotta

Convegno Generale delle Presidenze dei Circoli Giovanili del Veneto.

TREVISO, 26 — È indetto per il 6 venturo Giugno un Convegno generale delle presidenze dei Circoli Giovanili cattolici del Veneto. Esso avrà luogo a Venezia, Palazzo Svezano in Campo S. Polo. Verrà svolto il seguente Ordine del giorno:

- 1) — Relazione del Presidente Regionale sullo stato attuale del movimento nella regione;
 - 2) — Educazione del carattere e del coraggio cristiano (Qui-dani, Presidente Federale di Rovigo);
 - 3) — Gara Diocesana di cultura (rag. Boni di Treviso);
 - 4) — Organizzazione Giovanile Diocesana (dott. Basini di Udine).
- Il Orario dei lavori è il seguente:
Ore 9. — S. Messa prelatizia per i Congressisti nella Chiesa di S. Polo.
Ore 10. — Apertura del Convegno. Discorsi di circostanza.

Svolgimento del 1.º e 2.º tema con relativa discussione.
Ore 14. — Continuazione, svolgimento del 3.º e 4.º tema con relativa discussione.

Ore 16 30 — Breve funzione di ringraziamento nella Chiesa di S. Polo. I partecipanti devono essere muniti della speciale tessera di riconoscimento; coloro poi che intendessero prenotare il posto per il pranzo o per eventuale alloggio, si rivolgano alla « Federazione Giovanile Diocesana di Venezia », Campo San Polo 2169 ».

Attilio Ostuzzi, direttore responsabile
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio

Grande Tombola Nazionale

In forza di leggi speciali gli Ospedali Civili unitamente ad alcuni istituti di beneficenza di Pordenone, Cotonara, Modica e Roniglione sono autorizzati ad effettuare in Consorzio l'estrazione di una Tombola Nazionale. Sempre per il disposto delle Leggi medesime l'estrazione di questa Tombola Nazionale dovrà aver luogo in Roma il 30 Giugno 1921, data fissa e irrevocabile. L'importo dei premi di questa Grande Tombola Nazionale, ammonta alla rilevante somma di Lire 400.000; la suddivisione dei medesimi è fatta in modo molto razionale da soddisfare completamente tutti coloro che intendevano di prender parte alla Tombola stessa con l'acquisto delle cartelle, potendo essere certissimi, se favoriti dalla sorte, di non trovarsi di fronte a delle spiacevoli sorprese, ma bensì di guadagnare sicuramente. Il prezzo di ogni cartella è di Lire Due. La Commissione Esecutiva con Sede in Roma, Via Arcoletti, 3 in rappresentanza dei sopra indicati Enti, sente il dovere di rassicurare formalmente il pubblico che può senza preoccupazione e con tranquillità acquistare le cartelle di questa grande Tombola, garantendo ad modo più assoluto tutti coloro che stranno favoriti dalla sorte che, l'importo della loro vincita, se pure questa appartenesse alla ripartizione di uno dei minori premi, sarà sempre di somma soddisfacente con la probabilità pure di poter guadagnare qualcuno dei primi premi che ammontano a somme rilevanti e con la certezza di compiere in pari tempo un'opera buona, umanitaria e benefica.

ECONOMICI

INTERESSE utile fortissimo. Occorrono trentacinquemila per quattro mesi garanzie primarie su negozio valore 250 mila. Scrivere: Zanella Vittorio fermo posta, Venezia.

HARMONIUM finissimo sistema americano voce dolcissima uso organo L. 5.500 trattabili. Rivolgersi Ditta Enrico Toffoletto - Trieste.

VENDO camere matrimoniali nuove al prezzo di occasione di L. 1400. Rivolgersi via Cavour 10 III piano.

SABATO ore 10. Vendo Basculle 3 q.li Cucina economica Sidus rimanenza mobilio nonché un birroccio. Benedetto Cairoli 7 - Udine.

Dott. P. STRINGHER

Consultazioni Mediche

UDINE Via Cavour 15 UDINE

Ambulatorio

ore 11-12 - 14-16, tutti i giorni non festivi

Telefono 330

Dott. Cav UGO ERSETTIC

medico-chirurgo-ostetrico

SPECIALISTA

Per le malattie secete e della pelle laboratorio per microscopia clinica e sierologia CURA dei tumori maligni, cutanei e savigitari col RADIUM.

Riceve in via Belloni 6 p. 1 il martedì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

A Trieste riceve il lunedì mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12.

Dott. GIUSEPPE DE LEO

Medico-Chirurgo e Chimico

SPECIALISTA PER LE

Malattie Venereo-Sifilitiche e della Pelle

ed in Analisi Cliniche

Perfezionato presso l'Istituto Pasteur e gli Ospedali Saint-Louis, Necker e Cochin dell'Università di Parigi.

Cura della sifilide coi prodotti moderni "914", "1116", "102", e « Sulfarsenol » largamente usati dalla Clinica francese.

Uretroscoopia medicatura endoscopica nella goccetta cronica. Cure moderne per le malattie della pelle mediante l'uso di acido carbonico, aria sopparsicaldata, scarificazioni e cauterizzazioni galvaniche. Guarigione rapida delle sicosi della barba con poche sedute di ionizzazione elettrica.

Esame del sangue (Siero reazione del Wassermann) per la diagnosi della sifilide ed altre analisi cliniche. Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

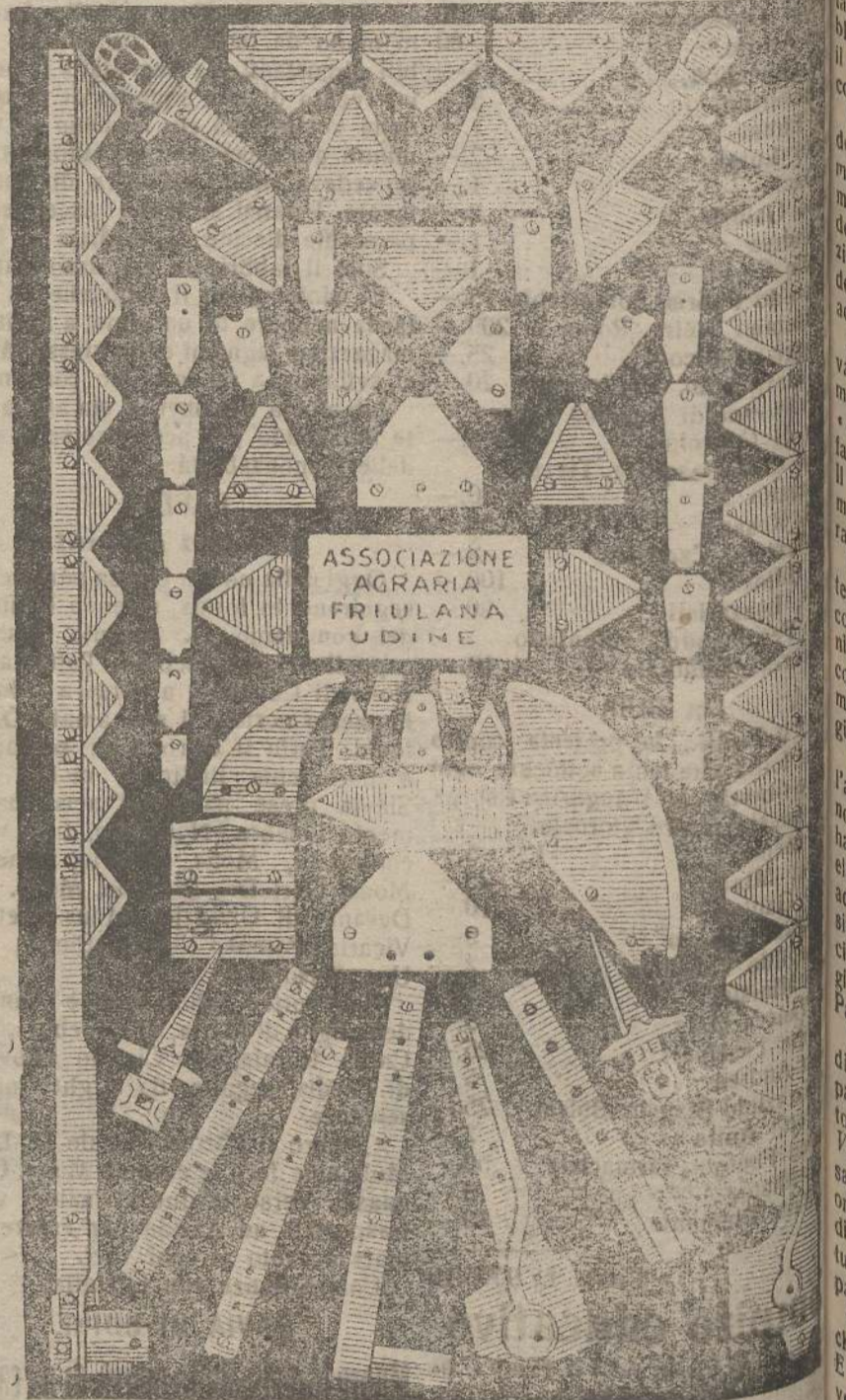
UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

Nitrato di Soda - Zolfi e Solfato di R
- Perfosfato - Kainite : : : : :
Macchine Agrarie - Ricambi; Riparazi



Merci pronte nei Magazzini dell'
Associazione Agraria Friulana
UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolla)

MALATTIE
d'Orecchio - Naso - Gola
Specialista
Dott. Comm. V. C. CAMPANILE
Riceve dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 16
UDINE - Via Manin, 15, II piano

Crema al Cognac Martini
Trionfa e s'impone - Assaggiare e giudicare
Specialità della Ditta Cav. Giovanni Martini
PADOVA - Tel. 5388
fornitore di S. S. BENEDETTO

Premiato in tutte le Esposizioni con le massime onorificenze - Ultima
ricerca: Roma - Torino - Esposizione internazionale 1911 gran
e medaglia d'oro.
Questa CREMA AL MARSALA giudicata da superiorità mediche
tonico ricostituente ristoratore delle forze, riunisce gli elementi
per dal vigore ad un organismo esento.
Composto di solo Sostanze nutritive indicato dalla medicina
e reso inalterabile per la sua speciale fabbricazione.
Numerosi certificati di celebrità mediche e di dottori
romano i pregi; certificati che si spediscono a richiesta.

Esclusivi rappresentanti per il Veneto: Nardin e Adami
Succursale di UDINE Via Pelliccerie N. 9

Padri di famiglia, impiegati, Borghesi, Operai
Volete far ribassare il costo della vita?
Vincete i pregiudizi falsi e comperate la carne congelata.

Ex Combattenti e Smobilitati!
L'avete assaggiata e apprezzata sotto le armi, fate propria
presso le vostre famiglie.
Invece di pagarla a L. 12 il kg. domandate

Manzo a L. 7.50 il kg. e a 8.50 senza grasso
ottimo per brodo, lesso e in tegame. Vendibile presso le
lerie: Pietro Del Negro - Andrea Passcolli - Via
cerie, Udine - Negozio Ex Torossi, Pordenone.

Da sabato 21 maggio rifornimento giornaliero dal deposito
della Ditta I. P. KLEFISCH, Viale 23-marzo, 16 - UDINE